

AVVISO 2/2018

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI FORMATIVI CONDIVISI AZIENDALI

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e degli ulteriori residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare il documento *Linee Guida Avviso 2/2018*, disponibile sul sito web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it) e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Obiettivi e tipologia di Piani formativi

Gli obiettivi strategici del presente Avviso sono indirizzati a supportare lo sviluppo della managerialità e della competitività delle imprese aderenti a Fondirigenti.

L'Avviso 2/2018 prevede esclusivamente Piani formativi aziendali presentati in forma singola.

Art. 2 Aree di intervento formativo

I Piani formativi dovranno indirizzarsi ad uno tra i seguenti ambiti di intervento.

1. Cyber security e Data Protection

Interventi finalizzati a fornire competenze per elaborare strategie di difesa, migliorare la gestione e la prevenzione del rischio connessa alle infrastrutture tecnologiche e alla gestione dei dati aziendali.

A titolo di esempio i contenuti potranno riguardare: Gestione dei rischi, contromisure e valutazione della sicurezza; Protezione database; Certificazione ISO/IEC 27001 per la sicurezza aziendale; Cyber Intelligence; Cybercrime; Compliance normativa.

N.B. Saranno esclusi i Piani formativi che riguarderanno unicamente la compliance normativa (es. Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, Codice Privacy D.Lgs. 196/03 e s.m.i.).

2. Digitalizzazione dei processi organizzativi e/o produttivi

Interventi finalizzati a fornire competenze per favorire la trasformazione digitale dei processi organizzativi e/o produttivi.

A titolo di esempio i contenuti potranno riguardare: Supply chain management; Digital manufacturing; Digital lean manufacturing; Additive manufacturing; Robotica; Internet of things; Cloud computing, Big Data e Data Science.

N.B. Saranno esclusi Piani formativi che riguarderanno unicamente un addestramento tecnico per l'introduzione e l'utilizzo di software e gestionali.

3. Internazionalizzazione

Interventi finalizzati a fornire competenze per avviare, migliorare o implementare processi di internazionalizzazione.

A titolo di esempio i contenuti potranno riguardare: Individuazione di nuovi partner commerciali e/o mercati; Apertura di sedi all'estero; Creazione di nuove reti vendita; Promozione del marchio; Sviluppo dell'e-commerce e mobile commerce; Strategie di marketing e digital marketing; Know how legale e amministrativo; Utilizzo delle misure di sostegno all'internazionalizzazione.

N.B. Saranno esclusi Piani formativi che riguarderanno lo sviluppo di competenze linguistiche.

4. Credito, sostenibilità e investimenti

Interventi finalizzati a fornire competenze per agevolare l'accesso a differenti fonti per l'investimento, per comunicare in modo efficace il valore aziendale e investire nelle strategie ESG (Environmental, Social and Governance).

A titolo di esempio i contenuti potranno riguardare: Business planning e proiezioni economiche finanziarie; Gestione dei rapporti con il sistema bancario; Strumenti di finanziamento bancario; Quantificazione finanziaria dei marchi, brevetti e intangibles; Progettazione e realizzazione di un sistema di gestione della responsabilità sociale, in conformità alla norma SA8000; Principi di redazione del Bilancio di Sostenibilità; Sustainable Supply Chain; Attività di welfare; Green marketing.

5. Project management per la gestione dell'innovazione

Interventi finalizzati a fornire competenze in ambito di project management per supportare innovazioni del processo/prodotto o cambiamenti organizzativi.

A titolo di esempio i contenuti potranno riguardare: Preparazione alla Certificazione PMI-PMP; Tecniche e metodologie; Gestione tempi/costi; Documentazione e reportistica; Rischi e opportunità di progetto.

N.B. Saranno esclusi Piani formativi che riguarderanno unicamente lo sviluppo di *soft skills* (es. leadership, problem solving, competenze relazionali).

Ai fini dell'ammissione al finanziamento, saranno inoltre esclusi:

- Piani formativi che non siano collegabili ai suddetti temi;
- Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Pertanto, non potrà essere finanziata tutta la formazione in materia di sicurezza del lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.).

Art. 3 Soggetti Proponenti, Beneficiari, Destinatari degli interventi e Responsabile del Piano

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali o loro delegati di Confindustria e Federmanager attraverso la **Condivisione** dichiarata e da loro sottoscritta all'interno del **Piano formativo**. La Condivisione può essere espressa a livello aziendale solo nel caso in cui all'interno dell'azienda sia presente una rappresentanza sindacale dei dirigenti riconosciuta da Federmanager.

I Beneficiari degli interventi formativi, nonché beneficiari del finanziamento, sono le imprese aderenti a Fondirigenti.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende¹ dovranno risultare con lo stato di "attive", secondo l'anagrafica INPS acquisita dal Fondo. E' pertanto esclusa la presentazione di Piani da parte di "posizioni INPS" con lo stato di "cessate", "cessate provvisorie", "sospese" o "revocate".

Tale stato dovrà essere confermato anche in fase di rendicontazione e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Sono escluse dalla partecipazione all'Avviso:

- le Grandi Imprese² che al momento della presentazione del Piano abbiano sul proprio conto formazione un saldo disponibile pari o superiore a 15.000 euro;
- le aziende che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

I Destinatari degli interventi formativi sono i dirigenti occupati presso le aziende aderenti a Fondirigenti.

E' inoltre consentito il coinvolgimento di uditori. Resta tuttavia inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Responsabile di Piano (RP) è la persona attraverso la quale i Proponenti si impegnano a garantire il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano. Il RP può essere un rappresentante dei Proponenti, un rappresentante del fornitore o una risorsa dell'azienda e non può coincidere con uno dei destinatari.

Il RP dovrà informare il Fondo e i Proponenti di eventuali elementi di irregolarità, anomalie riscontrate e variazioni rispetto al Piano approvato. Dovrà inoltre raccogliere ed inviare a Fondirigenti tutta la documentazione richiesta sia in fase di presentazione che di rendicontazione.

¹ Si intende la matricola INPS aderente

² GI secondo la definizione comunitaria

Art. 4 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso sono destinati **10 milioni di euro**.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda³;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare **15.000 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 15% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 10% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione.

Art. 5 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e pertanto saranno applicate le seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 2/2018 sul sito www.fondirigenti.it.

Si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai due Regolamenti e, relativamente al Reg. 1407 del 18 dicembre 2013 *de minimis*, di verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

La concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i e dalle disposizioni attuative.

Fondirigenti provvederà all'interrogazione del Registro nazionale Aiuti di stato in due momenti: in fase di istruttoria tecnica di ammissibilità e prima dell'approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo. In caso di esito negativo della prima visura il Piano non sarà ammesso alla valutazione della Commissione. In caso di esito negativo della seconda e definitiva visura il Piano non sarà ammesso al finanziamento.

³ Si intende come codice fiscale

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La compilazione dei Piani formativi dovrà essere **effettuata esclusivamente on line**, sul sito web di Fondirigenti, **attraverso l'Area riservata alle Aziende/Soggetti Proponenti**.

L'accesso all'Area riservata per la compilazione dei formulari e la presentazione dei Piani sarà disponibile a partire dalle **ore 10.00 del 14 dicembre 2017**.

La presentazione del Piano dovrà avvenire in due fasi, **entrambe obbligatorie**:

Fase 1) La trasmissione telematica dei formulari tramite la funzione “termina compilazione”.

Fase 2) Il caricamento, tramite l'apposita funzione di *upload*, della sola documentazione indicata nelle Linee Guida.

Una volta effettuato l'*upload*, l'operatore potrà verificare la documentazione trasmessa per completarne l'invio. **Il sistema web chiederà conferma del corretto invio** e, nel caso in cui l'operatore dovesse riscontrare errori, **non dovrà dare conferma** dell'invio e avrà la possibilità di ripetere l'*upload*.

Il Piano formativo sarà acquisito formalmente dal Fondo solo dopo che l'operatore avrà dato conferma del corretto invio.

Da quel momento non sarà più possibile riaprire, modificare, annullare, ripresentare il Piano formativo, presentarne uno nuovo o trasmettere integrazioni alla documentazione.

La presentazione sarà consentita **fino alle ore 13.00 del 15 febbraio 2018**. Il sistema web bloccherà automaticamente **alle ore 13.00** la possibilità di *upload* dei Piani.

In questa fase non dovrà essere trasmessa al Fondo alcuna documentazione cartacea.

Per tutte le informazioni di dettaglio sulla fase di presentazione si rimanda alla consultazione delle Linee Guida.

Art. 7 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria di ammissibilità formale tutti i Piani che avranno effettuato l'*upload* nei termini indicati all'art. 6.

Eventuali Piani trasmessi solo telematicamente, senza aver completato l'*upload*, non saranno presi in considerazione ai fini dell'istruttoria.

Fondirigenti effettuerà una verifica preliminare degli elementi formali relativi a:

- presenza e completezza della documentazione richiesta;
- presenza della Condivisione;
- presenza delle firme da parte dei soggetti abilitati;
- corrispondenza della documentazione trasmessa telematicamente (fase 1) con quella caricata tramite *upload* (fase 2), desumibile dal numero di protocollo automatico assegnato dal sistema.

L'istruttoria formale prevederà inoltre la prima visura sul Registro Nazionale Aiuti di Stato il cui esito determinerà l'ammissione o meno del Piano alla fase di valutazione.

A seguito della verifica della documentazione, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di chiedere un'integrazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione (ore 13.00 del 15 febbraio 2018), comunicherà, tramite PEC, l'esito negativo della verifica formale.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo dopo il 15 febbraio 2018 e comunque successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito all'approvazione garantendo il finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'art. 4. Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziato, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia superato la soglia minima di approvazione.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul sito web di Fondirigenti.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere, tramite e-mail, l'esito della valutazione.

Art. 8 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con le proprie risorse interne, e/o con il ricorso a fornitori selezionati in funzione di requisiti professionali coerenti con l'intervento formativo proposto. I fornitori dovranno essere indicati all'interno dei Piani formativi e potranno essere sia persone fisiche che persone giuridiche.

I fornitori, intesi come persone giuridiche, dovranno essere accreditati presso la Regione di riferimento e/o certificati Uni En Iso 9001:2008 (settore EA 37) e successive edizioni.

In mancanza dei suddetti requisiti, occorrerà indicare le ragioni della scelta all'interno del Piano formativo Condiviso.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso (30 novembre 2017).

Le attività formative non potranno iniziare prima della data di pubblicazione della graduatoria sul sito di Fondirigenti.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le aziende sono responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare tutta la documentazione originale inerente al Piano nei termini di legge.

Esse inoltre si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex post, e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati dall'ANPAL, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Fondirigenti, anche mediante suoi incaricati, si riserva la facoltà di effettuare visite in itinere sulle attività previste dal Piano.

Art. 9 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **210 giorni solari**, compresi agosto e festività, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito di Fondirigenti e sarà indicato nella lettera di approvazione del Piano.

Ai fini dell'ammissione della rendicontazione farà fede la data di spedizione desumibile dal timbro postale o del corriere.

In caso di ritardo nella spedizione, o di ricezione della documentazione oltre 15 giorni solari dalla data indicata nella lettera di approvazione, Fondirigenti disporrà la revoca del finanziamento dandone formale comunicazione.

La documentazione, redatta in conformità ai formulari predisposti da Fondirigenti ed elencata nelle Linee Guida, dovrà pervenire in originale al seguente indirizzo:

**FONDIRIGENTI G. TALIERCIO
Viale Pasteur 10
00144 Roma**

in busta chiusa recante la dicitura: "Rendicontazione Piano formativo condiviso Avviso 2/2018 - FDIR (codice del Piano)".

Art. 10 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione della documentazione cartacea.

Entro lo stesso termine il Fondo provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni azzererà il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartiranno dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno comunque pervenire entro **15 giorni solari** dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Il contributo sarà erogato da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del documento di addebito che l'azienda dovrà inviare per il rimborso dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi.

Il documento di addebito dovrà pervenire entro **30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto. Trascorso tale termine senza alcun riscontro, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento.

Il documento di addebito dovrà essere trasmesso direttamente dall'Area riservata delle Aziende, tramite l'apposita funzione di *upload*. Non sarà più richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di *upload* del documento di addebito, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

Art. 11 Proroghe

Fondirigenti non prenderà in esame richieste di proroga, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad esempio, calamità naturali o provvedimenti giudiziari).

Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi della causa di forza maggiore e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà in ogni caso di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 Reclami e controversie

Eventuali reclami potranno essere presentati solo dai Soggetti Proponenti di cui all'art. 3 al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà ai Proponenti il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 13 Tutela della privacy

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio del Piano i Proponenti, i destinatari e i beneficiari

esprimono il loro consenso al predetto trattamento. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

Art. 14 Informazioni

Il presente Testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul sito web del Fondo a partire dal 30 novembre 2017.

Eventuali informazioni e chiarimenti sulla presentazione saranno forniti solo tramite e-mail attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato: avviso2-2018@fondirigenti.it.

I quesiti dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nelle Linee Guida, entro e non oltre le **ore 13.00 del 9 febbraio 2018**.

Art. 15 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 2/2018
- Linee Guida Avviso 2/2018 disponibili sul sito web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - AVVISO 2/2018

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

La soglia minima per l'approvazione è di 75/100.

Elementi di valutazione e relativi criteri	Punteggio
1. Obiettivi e finalità del Piano	Max 35
a. chiarezza delle motivazioni del Piano per la crescita manageriale e l'incremento della competitività aziendale	0-12
b. chiarezza degli obiettivi formativi e delle competenze che il Piano contribuirà a sviluppare	0-10
c. coerenza del Piano con l'Area di intervento prescelta	0-8
d. evidenza di risultati/prodotti concreti a disposizione dell'azienda e del management a chiusura del Piano	0-5
2. Analisi della domanda	Max 5
a. chiarezza dei risultati del processo di analisi della domanda	0-5
3. Intervento formativo	Max 30
a. completezza, chiarezza e organicità dei contenuti degli interventi	0-20
b. coerenza del percorso formativo con gli obiettivi del Piano	0-10
4. Monitoraggio e valutazione	Max 5
a. adeguatezza delle modalità e degli strumenti per misurare l'impatto delle attività formative sulla crescita aziendale e le competenze del management	0-5
5. Dimensioni del Piano	Max 10
a. congruità attività/costi	0-5
b. congruità attività/ore	0-5
6. Customizzazione del Piano	Max 15
a. personalizzazione delle attività e contenuti del Piano rispetto ai fabbisogni e alle specifiche caratteristiche dell'impresa	0-15
	100

Descrizione dei criteri di valutazione e suggerimenti per la presentazione

Le indicazioni di seguito fornite vengono approfondite nelle Linee Guida a cui si rimanda per una completa informazione.

1. Obiettivi e finalità del Piano

La Commissione terrà conto della chiarezza delle motivazioni e delle esigenze che hanno spinto l'azienda ad intraprendere il percorso formativo. A tal fine sarà di supporto una breve descrizione dell'azienda e del contesto in cui essa opera.

Sarà altresì considerata la chiarezza degli obiettivi formativi e in che modo il percorso potrà contribuire alla crescita aziendale e delle competenze del proprio management.

Allo stesso modo sarà valutata la coerenza dell'iniziativa con una delle 5 Aree di intervento previste dall'Avviso. Pertanto, si ricorda di focalizzare la proposta su contenuti inquadrabili chiaramente nell'Area selezionata.

Saranno infine considerati eventuali output concreti, al di là della crescita di competenze specifiche, che rimarranno a disposizione dell'azienda e dei partecipanti al termine del Piano. Se previsti, essi dovranno essere chiaramente descritti.

2. Analisi della domanda

La valutazione riguarderà la chiarezza dei risultati rilevati grazie all'attività di analisi della domanda.

Dovranno essere altresì descritti gli strumenti utilizzati/previsti, le modalità e i profili dei partecipanti in formazione.

Saranno valutate positivamente analisi che non presenteranno descrizioni generiche o teoriche e che, oltre a dare chiara evidenza dei fabbisogni rilevati, siano rispondenti al contesto aziendale e ai profili manageriali coinvolti.

3. Intervento formativo

La valutazione terrà conto della coerenza dei contenuti formativi e delle relative metodologie rispetto agli obiettivi del Piano. Si suggerisce, pertanto, di dare chiara evidenza del collegamento tra contenuti, obiettivi, risultati dell'analisi della domanda e Area di intervento dell'Avviso.

La Commissione valuterà inoltre l'eshaustività, la chiarezza dei contenuti e l'organicità del percorso. A tal fine si suggerisce di evitare un'elencazione di titoli di argomenti o mix di contenuti che non consentano di comprendere la coerenza del percorso.

Dovranno altresì essere indicate le metodologie utilizzate, gli strumenti/materiali didattici così come le motivazioni che hanno portato ad avvalersi del supporto dei fornitori indicati nel Piano, compresi quelli interni all'azienda.

Saranno valutati positivamente i Piani che presenteranno azioni formative mirate, personalizzate e costruite ad hoc rispetto alle caratteristiche specifiche dell'impresa.

4. Monitoraggio e valutazione

La Commissione terrà conto dell'adeguatezza del sistema di monitoraggio e valutazione che si intende adottare per misurare l'impatto delle attività formative sulla crescita aziendale e le competenze del management.

Saranno valutati positivamente i Piani che presenteranno un impianto di monitoraggio e valutazione specifico rispetto all'azienda e ai profili manageriali coinvolti oltre che adeguato alla tipologia di iniziativa ed alle dimensioni quantitative.

Si suggerisce, pertanto, di evitare descrizioni generiche, teoriche e astratte.

5. Dimensioni del Piano

Sarà oggetto di valutazione la congruità tra le attività proposte, comprese quelle preparatorie e di accompagnamento, i costi del Piano e le ore di formazione previste.

Si ricorda che Fondirigenti non prevede massimali di costi, neanche per il costo medio orario, né un limite minimo o massimo di ore di formazione e partecipanti.

La congruità verrà quindi valutata in funzione della qualità e tipologia di attività previste.

6. Customizzazione del Piano

La Commissione valuterà infine il livello di personalizzazione dell'intero impianto del Piano rispetto alle caratteristiche specifiche dell'azienda e dei dirigenti partecipanti. A tal fine, per ogni sezione del Piano formativo (sezioni 1,2,3,4) dovranno essere fornite le informazioni necessarie a valutare il livello di customizzazione delle attività previste.